

A.G.C. 5 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 4 – **Decreto dirigenziale n. 162 del 16 giugno 2010 - D.Lgs. 152/06 art. 208 (per impianti di cui al punto c dell'art. 227). - Autorizzazione unica per il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato in Forino (AV) alla contrada Celsi, via Dei Due Principati (ex SS. 88) - Ditta "Demolizione Ecologica di Mandile Aniello - Unita' Produttiva n. 2".**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE** il D.Lgs 152/06, art. 208, disciplina le procedure per “l’approvazione dei progetti degli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti” e l’autorizzazione all’esercizio;
- CHE** il D.Lgs. 152/06, art. 227, prevede che “restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti” tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- CHE** il D.Lgs. 4/08 impartisce “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”
- CHE** la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007 modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008 detta le “Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- CHE** le procedure per l’approvazione dei progetti e per l’autorizzazione all’esercizio dei centri di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sono riportate nella Deliberazione n. 2156 del 26 novembre 2004 che recepisce la Direttiva 2000/52/CE e nel Decreto Legislativo 24 giugno 2003 n. 209;
- CHE** la ditta “Demolizione Ecologica di Mandile Aniello - Unità Produttiva n. 2” con sede dell’impianto in Forino (AV) C.da Celzi Via Dei Due Principati (ex SS 88) Zona D1 “Produttiva di completamento, in Catasto foglio 15 particelle 938 - 939 – 940 – 941 (quota parte) – 942 (quota parte), per complessivi 4.172 m2, nella persona del titolare firmatario, sig. Aniello Mandile nato a Pagani (SA) il 03/02/1956 residente a Forino (AV) in via Annunziata 1/B, ha chiesto, con nota acquisita agli atti del Settore al prot. n. 0683940 del 31/07/2007, l’approvazione del progetto per la realizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e autorizzazione all’esercizio;
- CHE** l’apposita Commissione Tecnica Istruttoria, nella seduta del 24/09/2007, ha ritenuto opportuno - vista la richiesta della ditta al Settore Tutela Ambiente di Napoli di sottoporre il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale - di rinviare l’istruttoria all’acquisizione delle risultanze della Verifica di Assoggettabilità;
- CHE** il Settore Tutela Ambiente Napoli con nota prot. n. 0884200 del 24/10/2008, presa in carico in data 30/10/2008 ha trasmesso il Decreto n. 979 del 21/10/2008 avente ad oggetto: “Valutazione di Impatto Ambientale – Parere della Commissione V.I.A.” con il quale si esprimeva: “Parere favorevole di compatibilità ambientale su conforme giudizio della Commissione V.I.A.”;
- CHE** l’apposita Commissione Tecnica Istruttoria, nella seduta del 01/12/2008, ha rilevato che gli atti prodotti andavano integrati con ulteriore documentazione;
- CHE** il Settore, con nota prot. n. 1014440 del 03/12/2008, ha informato la ditta della ulteriore documentazione da produrre;
- CHE** la ditta “Demolizione Ecologica di Mandile Aniello - Unità Produttiva n. 2” ha trasmesso la documentazione integrativa, che è stata acquisita del Settore al prot. n. 0885905 del 15/10/2009;
- CHE** l’apposita Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 22/10/2009, ha concluso l’istruttoria esprimendo il proprio parere favorevole e subordinando la convocazione della Conferenza dei Servizi alla emanazione del relativo Decreto Dirigenziale;
- CHE** in data 16/12/2009 la “Conferenza di Servizi”, regolarmente convocata con nota prot. n. 1011033 del 23/11/2009, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06, letto il parere dell’Autorità di Bacino del Fiume Sarno, acquisito agli Atti del Settore al prot. n. 1088330 del 16/12/2009, ha ritenuto di poter esprimere parere in una seduta successiva previa acquisizione di parere favorevole della citata Autorità di Bacino;
- CHE** il Settore con propria nota prot. n. 1123088 del 29/12/2009 trasmetteva all’Autorità di Bacino del Sarno atti a chiarimento circa la mancata sussistenza del vincolo relativo al vigente Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico;

- CHE** l'Autorità di Bacino del Sarno con parere acquisito agli atti del Settore al prot. n. 0058016 del 22/01/2010 prendeva atto delle integrazioni trasmesse dalle quali "emerge che le aree interessate dalla realizzazione del progetto non interferiscono con le fasce fluviali perimetrale dal vigente Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico";
- CHE** la ditta "Demolizione Ecologica di Mandile Aniello - Unità Produttiva n. 2" trasmetteva atti integrativi acquisiti dal Settore al prot. n. 0062452 del 25/01/2010;
- CHE** la "Conferenza di Servizi" regolarmente convocata per il 26/02/2010 con nota prot. n. 0108844 del 08/02/2010 accoglie la richiesta avanzata dalla ditta in apertura di seduta di un breve rinvio motivato dalla esigenza di produrre ulteriori chiarimenti e decide di riconvocarsi il giorno 19/03/2010;
- CHE** la ditta inoltrava relazioni ed elaborati grafici ad ulteriore chiarimento a quanto evidenziato nella seduta di cui sopra acquisiti dal Settore al prot. n. 0231399 del 15/03/2010;
- CHE** in data 19/03/2010 la "Conferenza di Servizi" regolarmente convocata ha espresso all'unanimità "parere favorevole" all'approvazione del progetto così come proposto ed integrato puntualizzando che la superficie dell'impianto è di 4172 m² e che la sua potenzialità consente uno stoccaggio massimo di 104 autoveicoli fuori uso;

PRESO ATTO che

- Il progetto esaminato si compone dei seguenti principali documenti:
- n. 4 relazioni tecniche a firma Ing. Fabrizio Bonanno;
 - corografia scala 1:25.000 e planimetria 1:5.000 con la localizzazione dell'area;
 - planimetria dell'insediamento in scala 1:500 e della viabilità interna;
 - planimetria dei corpi di fabbrica in scala 1:200;
 - sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica in scala 1:200;
 - planimetria reti impiantistiche in scala 1:500;
 - elaborato grafico di idonea recinzione e di barriera di protezione ambientale lungo il perimetro;
 - progetto di ripristino ambientale;
 - perizia geologica;
 - relazione impatto acustico;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - relazione sulla valutazione dei rischi (D.Lgs. 626/94);
 - relazione sul trattamento acque di prima pioggia;
 - relazione sulla messa in sicurezza delle materie prime utilizzate;
 - certificato di agibilità;
 - dichiarazione di accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico da parte dell'ing. Fabrizio Bonanno;

CONSIDERATO che:

- la ditta "Demolizione Ecologica di Mandile Aniello - Unità Produttiva n. 2" è iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Avellino – Ufficio Registro delle Imprese – C.F. e numero di iscrizione: MNDNLL56B03G230D, annotata con la qualifica di impresa artigiana a far data 19/02/1996, con il numero Albo Artigiani 22924, iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: 178756;
- la ditta richiedente ha già prodotto polizza fideiussoria, acquisita agli atti con prot. n. 0495775 in data 08/06/2010 stipulata a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ai sensi della D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/07, contratta con la "City Insurance" per un importo garantito di € 31.200,00 (Trentunomiladuecento/00), con scadenza 31/05/2016;
- è stata rilasciata autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 ed elencata nella parte I dell'allegato IV punto 4 lettera a della parte quinta, con presa d'atto prot. n. 501366 del 10/06/2010;

RITENUTO che:

in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso in ditta: "Demolizione Ecologica di Mandile Aniello - Unità Produttiva n. 2";

VISTO

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003;
il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007
il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4;
la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
le Deliberazioni di G.R.C. n. 2156 del 26/11/04, n. 778 dell'11/05/07 e n. 1411 del 27/07/07;
il verbale della Conferenza di Servizi del 19/03/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dalla Conferenza dei Servizi nonché dall'attestazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 01;

DECRETA

1) RITENERE la premessa parte integrante del presente atto;

2) PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza di Servizi ed uniformandosi ad essa:

3) APPROVARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 (per impianti di cui al punto c dell'art. 227), del D.Lgs. 4/08, della Legge Regionale 4/08 e Deliberazioni di G.R.C. 2156/04, n. 778/07 e n. 1411/07, il progetto per la realizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, in ditta: "Demolizione Ecologica di Mandile Aniello –Unità Produttiva n. 2", iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Avellino – Ufficio Registro delle Imprese – C.F. e numero di iscrizione: MNDNLL56B03G230D, annotata con la qualifica di impresa artigiana a far data 19/02/1996 con il numero 22924 con sede dell'impianto in Forino (AV) C.da Celzi, Via Dei Due Principati (ex SS 88) CAP 83020 - iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: 178756;

4) AUTORIZZARE, la medesima ditta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 (per impianti di cui al punto c dell'art. 227), a realizzare e gestire l'impianto di cui sopra in Forino (AV) C.da Celzi Via dei Due Principati (ex SS 88), in Catasto foglio 15 particelle 938 - 939 – 940 – 941 (quota parte) – 942 (quota parte), per complessivi 4.172 m2. ove possono essere stoccati massimo **104 (centoquattro)** autoveicoli fuori uso comprensivi di quelli in lavorazione;

5) STABILIRE che:

- l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto della normativa vigente in materia e delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- la ditta prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge che dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;
- tutti gli scarichi devono essere autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- le opere previste nell'elaborato progettuale approvato dovranno essere ultimate nel termine massimo di anni 1 dalla data di emissione del presente decreto;
- la ditta "Demolizione Ecologica di Mandile Aniello –Unità Produttiva n. 2", al termine dei lavori, e anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a dare comunicazione al Settore Ecologia Tutela Ambiente della Regione Campania di Avellino e all'Amministrazione Provinciale di Avellino che espletterà i controlli di competenza;
- l'Amministrazione Provinciale di Avellino, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 provvederà, decorso il termine fissato per la realizzazione dei lavori e successivamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori, alla verifica della corrispondenza degli stessi con il progetto approvato e che il verbale relativo al predetto controllo sarà trasmesso tempestivamente dalla medesima Amministrazione Provinciale al Settore Regionale Ecologia di Avellino;

- sarà individuata successivamente, e comunicata con raccomandata, anche via fax, la data di effettivo inizio dell'attività autorizzata con il presente provvedimento, il cui esercizio, risultando già corrisposta l'apposita garanzia finanziaria, può essere intrapreso solo dopo che lo scrivente Settore ha acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato rilasciato dalla Provincia di Avellino, di cui al punto precedente;
- il rilascio del titolo autorizzativo sarà, comunque, subordinato al preventivo accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi in capo alla ditta richiedente;
- la durata della presente autorizzazione unica (in conformità alla D.G.R. n. 1411 del 27/07/2007) è di **5 anni** ed è rinnovabile e vale fino alla scadenza del **30/05/2015** (un anno in meno della scadenza della polizza fideiussoria);
- allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;

PRECISARE:

CHE l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo a corredo dell'istanza così approvato in sede di Conferenza di Servizi;

vengano effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui ai codici CER 16 01 04* e loro parti;

i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

CODICE CER

DESCRIZIONE

13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici , clorurati
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi lubrificazioni
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)

13 08 02*	Altre emulsioni
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati Altrimenti) stracci,indumenti protettivi,contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 04*	Veicoli fuori uso
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 07*	Filtri olio
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16 01 11*
16 01 13*	Liquidi per freni
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16 01 14
16 01 16	Serbatoi per gas liquido
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui ai codici CER 16 01 07 a 16 01 10 – 16 01 13 – 16 01 14
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
16 06 01*	Batterie al piombo
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro,argento, renio, palladio,iridio o platino (tranne codice CER 16 08 07)

16 08 07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19 10 03*	Fluff – frazione leggera e polveri contenenti sostanze pericolose
19 10 04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03

l'esercizio dell'attività, fatte salve eventuali nuove disposizioni, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- autoveicoli fuori uso da demolire e smaltire secondo la normativa vigente;
- il centro di raccolta deve essere organizzato in relazione alle attività delle diverse fasi di gestione poste in essere del veicolo fuori uso, secondo il seguente schema:
- settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
- settore trattamento veicoli fuori uso (area coperta);
- settore di deposito parti di ricambio (area coperta);
- settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
- settore stoccaggio rifiuti pericolosi (area coperta);
- settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
- settore deposito veicoli trattati;
- Il settore di conferimento può essere utilizzato sia per i veicoli trattati che per i veicoli prima del trattamento (N.B. i veicoli devono essere tenuti separati per categoria);
- non è consentito nell'area del conferimento l'accatastamento dei veicoli non in sicurezza;
- le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate con opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo impiego;
- i rifiuti recuperabili devono essere stoccati in modo tale da non modificare le proprie caratteristiche e non compromettere il successivo recupero;
- le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- i pezzi smontati devono essere stoccati a secondo della loro tipologia nei luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- devono essere effettuate prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre equivalenti operazioni sull'ambiente;
- le seguenti operazioni di messa in sicurezza volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi:
 - rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse: la neutralizzazione elettrolitica deve essere effettuata sul posto o su altro luogo;
 - deve essere effettuata la rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
 - deve essere effettuata la rimozione o neutralizzazione dei componenti che possano esplodere, quali airbag;
 - deve essere effettuato il prelievo del carburante e avvio al riuso;
 - devono essere rimossi, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dalla normativa vigente, olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
 - deve essere rimosso il filtro-olio che privato del lubrificante, previa scolatura deve essere stoccato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;

- devono essere rimossi e stoccati i condensatori contenenti PCB (policlorobifenili);
- devono essere rimossi, per quanto fattibile, tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
- devono essere rimossi preventivamente, nell'esercizio di demolizione, i componenti ed i materiali etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria;
- devono essere rimossi e separati i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti del veicolo fuori uso devono essere effettuate in modo da non compromettere le possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 e s.m.i.;
- le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 122 e s.m.i. e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'art. 80 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285. La loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;
- il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;
- i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D. Lgs. 152/06;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofuroni, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenile in quantità superiore a 25 ppm;
- la gestione dei CFC e degli HFC avviene in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/09/2002; pubblicato sulla G.U. n. 231 del 2/10/2002;
- lo stoccaggio degli oli usati è realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
- i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato nel rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;
- la ditta "Demolizione Ecologica di Mandile Aniello –Unità Produttiva n. 2", non dovrà accettare nell'impianto autoveicoli fuori uso contenenti amianto;
- l'impianto deve essere delimitato da idonea recinzione lungo tutto il perimetro realizzata in conformità alla normativa vigente. Deve essere dotato, inoltre, di una barriera esterna di prote-

zione realizzata con alberatura atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto della quale deve essere garantita la manutenzione nel tempo;

- di specificare espressamente (ai sensi dell'art. 34 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

CUSTODIRE il presente provvedimento, anche in copia (in uno agli elaborati in forza dei quali lo stesso è stato rilasciato), presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta "Demolizione Ecologica di Mandile Aniello – Unità produttiva n. 2" in Forino (AV) C.da Celzi, Via Dei due Principati (ex SS 88);

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, al Comune di Forino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino del Sarno, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

PUBBLICARLO sul sito del Settore.

Il Dirigente del Settore
(Dr. Guido Vegliante)